

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore/ricer con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 11/D2 – settore scientifico disciplinare M-PED/03 presso il Dipartimento di SCIENZE UMANE dell'Università di Verona – avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 47 del 23/06/2023 - Cod. 2023rtdb019

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 17,30 del giorno 18 settembre in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma zoom si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore/ricer a tempo determinato, così composta:

Prof. Gianluca Amatori	Università Europea di Roma
Prof.ssa Elena Bortolotti	Università degli studi di Trieste
Prof. Claudio Girelli	Università di Verona

La suddetta Commissione procede alla nomina del/la Presidente nella persona del/la prof. Claudio Girelli e a quella del/la Segretario/a nella persona della prof.ssa Elena Bortolotti.

I/Le commissari/e dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore/ricer a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 12 marzo 2024.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei/le candidati/e con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i/le candidati/e comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli/le stessi/e e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi/e alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I/Le candidati/e sono tutti/e ammessi/e alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai/le candidati/e.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei/le candidati/e, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;

2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore/ricerca a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal/la singolo/a candidato/a.

La commissione decide di non valutare i seguenti titoli in quanto non previsti nel settore concorsuale.:

4 documentata attività in campo clinico

7 titolarità di brevetti

10 diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Per i lavori in collaborazione ove l'apporto individuale del/la candidato/a non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli/le estensori/trici dei lavori sull'apporto dei/le singoli/e coautori/rici, verrà considerato paritetico tra i/le vari/e autori/rici.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei/le candidati/e, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore/ricerca. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

Dopo la valutazione preliminare dei/le candidati/e seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i/le candidati/e comparativamente più meritevoli

discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Se prevista dal bando, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: *colloquio*

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante: *traduzione orale di un brano in lingua inglese*.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai/le candidati/e, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è: **40 punti** così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero – fino a 8 punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 6 punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 10 punti;
- realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – fino a 6 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 4 punti;
- relatore/ricerca a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 5 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 1 punto;

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è **60 punti** mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, fino a 1,5 punti: 1,5 punti se la pubblicazione soddisfa tutti i criteri; 1 punto se la pubblicazione soddisfa almeno 3 criteri; 0,5 punti se la pubblicazione soddisfa almeno 2 criteri; 0,3 se la pubblicazione soddisfa un solo criterio;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate, fino a 1,5 punti: 1,5 punti se la pubblicazione risulta pienamente congruente con il settore concorsuale e con il SSD di Didattica e Pedagogia speciale; 1 punto se la pubblicazione risulta congruente con il settore concorsuale e non pienamente congruente con il SSD di Didattica e Pedagogia speciale; 0,5 punti se la pubblicazione risulta congruente solo con tematiche interdisciplinari correlate al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a 1 punto: 1 punto per pubblicazioni, riguardanti il SSD, in lingua inglese in riviste e/o case editrici internazionali; 1 punto per pubblicazioni, riguardanti il SSD, in riviste di fascia A e/o in collane italiane peer-review; 0,5 punti per pubblicazioni su riviste italiane, riguardanti il SSD, non di classe A o in case editrici italiane senza peer-review.
- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del

medesimo a lavori in collaborazione, fino a 1 punto: 1 punto in caso di autore unico e nel caso in cui il contributo del candidato/a sia chiaramente identificabile; 0,8 punti quando il candidato/a risulta primo autore in lavori a firma multipla; frazione di 1 punto, diviso in parti uguali tra gli autori, quando il contributo del candidato non è chiaramente identificabile.

Il punteggio massimo da attribuire alla consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali è: **10 punti** da aggiungere al punteggio massimo attribuibile alle pubblicazioni.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente – discreto - buono – distinto – ottimo).

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 22 settembre alle ore 11 in modalità telematica per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 18.00.

PER LA COMMISSIONE

Prof. Claudio Girelli

Prof. Gianluca Amatori dichiarazione di concordanza
Prof.ssa Elena Bortolotti dichiarazione di concordanza